

la Repubblica Mercoledì 13 dicembre 2017 Il Quarto di Pietro Sisti Schirberg secondo Darmstadt

# Napoli

**LA DOLCE FORZA DEL BENE**  
Santità  
Candido Scudato

**La droga viaggia sugli scooter nelle notti violente della movida**  
Le indagini: tensioni tra bande per il controllo dello spazio dietro gli ultimi raid

**UNA CARTA PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI**  
Antonio Casella

**LA SUPERCELLA CHE SALVA I NEONATI**  
L'esperto del baby

**Un topo morto all'Ascalesi la radioterapia va in tilt**  
Domenico Del Vecchio

**Il sombrero del Papa per l'asta di beneficenza del cardinale**  
Domenico Del Vecchio

**Un centro per la boxe aperto ai giovani nella caserma dei carabinieri a Milano**  
Elena Di Giacomo

**Via l'amianto dalle officine della Circum a Ponticelli ma è protesta: "Troppi morti"**  
Antonio Casella

**Casa Marigliano**  
SIRTIO NOI

**LA REPUBBLICA-NAPOLI**  
GEDI Gruppo Editoriale  
Tiratura. 15.000 copie

5 dicembre 2017

## L'installazione Emozioni al buio alla scoperta del mondo dei non vedenti

**Da giovedì in piazza dei Martiri si potrà entrare in un'installazione per partecipare al progetto fotografico "Blind Vision"**

PAOLO DE LUCA

«L'oscurità è dove gli altri si perdono. Tu mi troverai lì». Sono le parole di Giuseppe, studente 2lenne di lettere. La sua voce si espande da un'immagine pulsante, quella della sua iride, ritratta in primissimo piano. Giuseppe è un ragazzo ipovedente: gli occhi raccontano la sua vita, la sua condizione, non facile, ma mai dirimente. Il ragazzo è uno dei protagonisti di "Blind Vision", progetto fotografico dell'artista Annalaura Di Luggo, che si inaugura giovedì alle 17 in piazza dei Martiri. Il suo lavoro, organizzato in collaborazione con l'Unione italiana dei ciechi e l'associazione Teatro Colosimo, esplora un mondo diverso, senza vista, senza colori. Un mon-

do in disparte, ma vivo, più che mai. E per mostrarlo alla gente, Annalaura usa la luce, illuminando quindici pupille, simbolo dell'unicità di ogni persona, attraverso una macchina fotografica da lei stessa brevettata. Ad ogni scatto è associata una frase, una parola, frutto di una conversazione-intervista tenuta col ogni modello. L'installazione segue un itinerario preciso, sotto una cupola nera, appositamente creata nella piazza: ogni iride si accende in una light box, con suoni, musiche e voci, che spiegano una storia, un percorso di vita e di integrazione e, soprattutto, l'accettazione serena della propria condizione. «Mi sono avventurata in questo progetto - spiega Di Luggo - per scoprire il mondo dei non vedenti: ho voluto incontrare i protagonisti al buio, condividendo la loro stessa condizione e mi sono lasciata condurre da loro in un viaggio emozionante, che mi ha portato a comprendere il valore di percepire il mondo anche in maniera

alternativa rispetto alla vista». I ragazzi ritratti, come Michela, 16 anni (che dice «Non ci vedo, ma non merito di essere derisa»), sono quasi tutti residenti dell'Istituto Colosimo di Napoli: saranno presenti in occasione dell'inaugurazione e anche nei giorni successivi, come guide speciali per ogni visitatore. Riconoscerli è semplice: indossano un ciوندolo rotondo al collo, con la scritta "Blind angel". L'ingresso all'installazione è gratuito ogni giorno dalle 17 alle 20, per gruppi di 20 persone alla volta (prenotazione obbligatoria al 342 084 8384). Sarà possibile anche effettuare una donazione a sostegno di iniziative rivolte ai non vedenti. L'evento, in programma fino all'8 gennaio è promosso dall'assessorato comunale alla Cultura, quello allo Sport, e quello alle Politiche giovanili, con il sostegno di Luca de Magistris per banca Fideuram e Aldo Arcangeli per Unico energia. Dopo Napoli l'allestimento andrà anche in altre città italiane e straniere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto la cupola nera rappresentazioni con al centro le pupille. La visita è gratuita, prenotazione obbligatoria per entrare



L'installazione

**Levy, via l'amianto ma è protesta**

**Emozioni al buio alla scoperta del mondo dei non vedenti**

**CRONACA**

**OFFICINA L'AMIA**